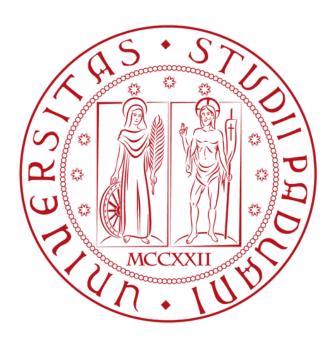
Dipartimento di Matematica

Corso di Laurea in Informatica



Realizzazione di un configuratore di arredo in realtà aumentata

Tesi di laurea triennale

Davide Trivellato

Relatore Prof. VARDANEGA TULLIO

8 ottobre 2015

Indice

1.2 Organizzazione aziendale 1.3 Prodotti e soluzioni offerte 1.3.1 Lo scenario contemporaneo 1.3.2 Il trend 1.3.2 Il trend 1.3.3 Il core business 1.3.4 Il prodotto 1.3.5 Tipologie di prodotto 1.4 Processi aziendali 1.4.1 Modello di ciclo di vita software 1.4.2 Strumenti a supporto dei processi 1 1.5 Tecnologie utilizzate 1 1.5.1 Unity 3D 1 1.5.2 Vuforia SDK 1 1.6 Propensione all'innovazione 1 2 Strategia Aziendale 1 2.1 Motivazione dello stage 1 2.2 Obiettivo dello stage 1 2.3 Vincoli imposti 1 2.3.1 Vincoli tecnologici 1 2.3.2 Vincoli metodologici 1 2.3.3 Vincoli temporali 1 2.4 Prospettive 1 A Realta' Aumentata 1 Glossario 2 G 2 G 2	1	L'az	zienda 3
1.3 Prodotti e soluzioni offerte 1.3.1 Lo scenario contemporaneo 1.3.2 Il trend 1.3.3 Il core business 1.3.4 Il prodotto 1.3.5 Tipologie di prodotto 1.4 Processi aziendali 1.4.1 Modello di ciclo di vita software 1.4.2 Strumenti a supporto dei processi 1 1.5 Tecnologie utilizzate 1 1.5.1 Unity 3D 1 1.5.2 Vuforia SDK 1 1.6 Propensione all'innovazione 1 2 Strategia Aziendale 1 2.1 Motivazione dello stage 1 2.2 Obiettivo dello stage 1 2.3 Vincoli imposti 1 2.3.1 Vincoli tecnologici 1 2.3.2 Vincoli metodologici 1 2.3.3 Vincoli temporali 1 2.4 Prospettive 1 A Realta' Aumentata 1 Glossario 2 A 2 B 2 C 2 G 2		1.1	Presentazione
1.3.1 Lo scenario contemporaneo 1.3.2 Il trend 1.3.3 Il core business 1.3.4 Il prodotto 1.3.5 Tipologie di prodotto 1.4 Processi aziendali 1.4.1 Modello di ciclo di vita software 1.4.2 Strumenti a supporto dei processi 1 1.5 Tecnologie utilizzate 1 1.5.1 Unity 3D 1 1.5.2 Vuforia SDK 1 1.6 Propensione all'innovazione 1 2 Strategia Aziendale 1 2.1 Motivazione dello stage 1 2.2 Obiettivo dello stage 1 2.3 Vincoli imposti 1 2.3.1 Vincoli tecnologici 1 2.3.2 Vincoli metodologici 1 2.3.3 Vincoli temporali 1 2.4 Prospettive 1 A Realta' Aumentata 1 Glossario 2 A 2 G 2		1.2	Organizzazione aziendale
1.3.2 Il trend 1.3.3 Il core business 1.3.4 Il prodotto 1.3.5 Tipologie di prodotto 1.4 Processi aziendali 1.4.1 Modello di ciclo di vita software 1.4.2 Strumenti a supporto dei processi 1.5 Tecnologie utilizzate 1.5.1 Unity 3D 1.5.2 Vuforia SDK 1.6 Propensione all'innovazione 2 Strategia Aziendale 2.1 Motivazione dello stage 2.2 Obiettivo dello stage 2.3 Vincoli imposti 2.3.1 Vincoli tecnologici 2.3.2 Vincoli metodologici 2.3.3 Vincoli temporali 2.4 Prospettive A Realta' Aumentata Glossario 2 A 2 B 2 C 2 G 2		1.3	Prodotti e soluzioni offerte
1.3.3 Il core business 1.3.4 Il prodotto 1.3.5 Tipologie di prodotto 1.4 Processi aziendali 1.4.1 Modello di ciclo di vita software 1.4.2 Strumenti a supporto dei processi 1 1.5 Tecnologie utilizzate 1 1.5.1 Unity 3D 1 1.5.2 Vuforia SDK 1 1.6 Propensione all'innovazione 1 2 Strategia Aziendale 1 2.1 Motivazione dello stage 1 2.2 Obiettivo dello stage 1 2.3 Vincoli imposti 1 2.3.1 Vincoli tecnologici 1 2.3.2 Vincoli metodologici 1 2.3.3 Vincoli temporali 1 2.4 Prospettive 1 A Realta' Aumentata 1 Glossario 2 B 2 C 2 G 2			1.3.1 Lo scenario contemporaneo
1.3.4 Il prodotto 1.3.5 Tipologie di prodotto 1.4 Processi aziendali 1.4.1 Modello di ciclo di vita software 1.4.2 Strumenti a supporto dei processi 1 1.5 Tecnologie utilizzate 1 1.5.1 Unity 3D 1 1.5.2 Vuforia SDK 1 1.6 Propensione all'innovazione 1 2 Strategia Aziendale 1 2.1 Motivazione dello stage 1 2.2 Obiettivo dello stage 1 2.3 Vincoli imposti 1 2.3.1 Vincoli tecnologici 1 2.3.2 Vincoli metodologici 1 2.3.3 Vincoli temporali 1 2.4 Prospettive 1 A Realta' Aumentata 1 Glossario 2 A 2 B 2 C 2 G 2			1.3.2 Il trend
1.3.5 Tipologie di prodotto 1.4 Processi aziendali 1.4.1 Modello di ciclo di vita software 1.4.2 Strumenti a supporto dei processi 1.5 Tecnologie utilizzate 1.5.1 Unity 3D 1.5.2 Vuforia SDK 1.6 Propensione all'innovazione 2 Strategia Aziendale 2.1 Motivazione dello stage 2.2 Obiettivo dello stage 2.3 Vincoli imposti 2.3.1 Vincoli tecnologici 2.3.2 Vincoli metodologici 2.3.3 Vincoli temporali 2.4 Prospettive A Realta' Aumentata 19 Glossario A			1.3.3 Il core business
1.3.5 Tipologie di prodotto 1.4 Processi aziendali 1.4.1 Modello di ciclo di vita software 1.4.2 Strumenti a supporto dei processi 1 1.5 Tecnologie utilizzate 1 1.5.1 Unity 3D 1 1.5.2 Vuforia SDK 1 1.6 Propensione all'innovazione 1 2 Strategia Aziendale 1 2.1 Motivazione dello stage 1 2.2 Obiettivo dello stage 1 2.3 Vincoli imposti 1 2.3.1 Vincoli tecnologici 1 2.3.2 Vincoli metodologici 1 2.3.3 Vincoli temporali 1 2.4 Prospettive 1 A Realta' Aumentata 1 Glossario 2 A 2 B 2 C 2 G 2			1.3.4 Il prodotto
1.4.1 Modello di ciclo di vita software 1.4.2 Strumenti a supporto dei processi 1 1.5 Tecnologie utilizzate 1 1.5.1 Unity 3D 1 1.5.2 Vuforia SDK 1 1.6 Propensione all'innovazione 1 2 Strategia Aziendale 1 2.1 Motivazione dello stage 1 2.2 Obiettivo dello stage 1 2.3 Vincoli imposti 1 2.3.1 Vincoli tecnologici 1 2.3.2 Vincoli metodologici 1 2.3.3 Vincoli temporali 1 2.4 Prospettive 1 A Realta' Aumentata 1 Glossario 2 A 2 B 2 C 2 G 2			
1.4.1 Modello di ciclo di vita software 1.4.2 Strumenti a supporto dei processi 1 1.5 Tecnologie utilizzate 1 1.5.1 Unity 3D 1 1.5.2 Vuforia SDK 1 1.6 Propensione all'innovazione 1 2 Strategia Aziendale 1 2.1 Motivazione dello stage 1 2.2 Obiettivo dello stage 1 2.3 Vincoli imposti 1 2.3.1 Vincoli tecnologici 1 2.3.2 Vincoli metodologici 1 2.3.3 Vincoli temporali 1 2.4 Prospettive 1 A Realta' Aumentata 1 Glossario 2 A 2 B 2 C 2 G 2		1.4	Processi aziendali
1.5 Tecnologie utilizzate 1 1.5.1 Unity 3D 1 1.5.2 Vuforia SDK 1 1.6 Propensione all'innovazione 1 2 Strategia Aziendale 1e 2.1 Motivazione dello stage 1e 2.2 Obiettivo dello stage 1e 2.3 Vincoli imposti 1e 2.3.1 Vincoli tecnologici 1e 2.3.2 Vincoli metodologici 1e 2.3.3 Vincoli temporali 1e 2.4 Prospettive 1e A Realta' Aumentata 1e Glossario 2e B 2e C 2e G 2e G 2e G 2e			
1.5.1 Unity 3D 1 1.5.2 Vuforia SDK 1 1.6 Propensione all'innovazione 1 2 Strategia Aziendale 1e 2.1 Motivazione dello stage 1e 2.2 Obiettivo dello stage 1e 2.3 Vincoli imposti 1e 2.3.1 Vincoli tecnologici 1e 2.3.2 Vincoli metodologici 1e 2.3.3 Vincoli temporali 1e 2.4 Prospettive 1e A Realta' Aumentata 1e Glossario 2e B 2e G 2e G 2e G 2e G 2e G 2e			1.4.2 Strumenti a supporto dei processi
1.5.1 Unity 3D 1 1.5.2 Vuforia SDK 1 1.6 Propensione all'innovazione 1 2 Strategia Aziendale 1e 2.1 Motivazione dello stage 1e 2.2 Obiettivo dello stage 1e 2.3 Vincoli imposti 1e 2.3.1 Vincoli tecnologici 1e 2.3.2 Vincoli metodologici 1e 2.3.3 Vincoli temporali 1e 2.4 Prospettive 1e A Realta' Aumentata 1e Glossario 2e A		1.5	Tecnologie utilizzate
1.5.2 Vuforia SDK 1 1.6 Propensione all'innovazione 1 2 Strategia Aziendale 1e 2.1 Motivazione dello stage 1e 2.2 Obiettivo dello stage 1e 2.3 Vincoli imposti 1 2.3.1 Vincoli tecnologici 1e 2.3.2 Vincoli metodologici 1e 2.3.3 Vincoli temporali 1e 2.4 Prospettive 1e A Realta' Aumentata 1e Glossario 2e A			<u> </u>
1.6 Propensione all'innovazione 1 2 Strategia Aziendale 1e 2.1 Motivazione dello stage 1e 2.2 Obiettivo dello stage 1e 2.3 Vincoli imposti 1 2.3.1 Vincoli tecnologici 1e 2.3.2 Vincoli metodologici 1e 2.3.3 Vincoli temporali 1e 2.4 Prospettive 1e A Realta' Aumentata 1e Glossario 2e A			·
2.1 Motivazione dello stage 1 2.2 Obiettivo dello stage 1 2.3 Vincoli imposti 1 2.3.1 Vincoli tecnologici 1 2.3.2 Vincoli metodologici 1 2.3.3 Vincoli temporali 1 2.4 Prospettive 1 A Realta' Aumentata 1 Glossario 2 B 2 C 2 G 2 G 2		1.6	
2.1 Motivazione dello stage 1 2.2 Obiettivo dello stage 1 2.3 Vincoli imposti 1 2.3.1 Vincoli tecnologici 1 2.3.2 Vincoli metodologici 1 2.3.3 Vincoli temporali 1 2.4 Prospettive 1 A Realta' Aumentata 1 Glossario 2 B 2 C 2 G 2 G 2	า	Ctno	torio Ariandala
2.2 Obiettivo dello stage 1 2.3 Vincoli imposti 1 2.3.1 Vincoli tecnologici 1 2.3.2 Vincoli metodologici 1 2.3.3 Vincoli temporali 1 2.4 Prospettive 1 A Realta' Aumentata 1 Glossario 2 A 2 B 2 C 2 G 2	4		
2.3 Vincoli imposti 1 2.3.1 Vincoli tecnologici 1 2.3.2 Vincoli metodologici 1 2.3.3 Vincoli temporali 1 2.4 Prospettive 1 A Realta' Aumentata 1 Glossario 2 B 2 C 2 G 2 G 2			8
2.3.1 Vincoli tecnologici 1 2.3.2 Vincoli metodologici 1 2.3.3 Vincoli temporali 1 2.4 Prospettive 1 A Realta' Aumentata 19 Glossario 2 B 2 C 2 G 2 G 2			8
2.3.2 Vincoli metodologici 1.		∠.3	r
2.3.3 Vincoli temporali 1 2.4 Prospettive 1 A Realta' Aumentata 1 Glossario 2 A			
2.4 Prospettive 1 A Realta' Aumentata 1 Glossario 2 B 2 C 2 G 2 C 2 G 2			0
A Realta' Aumentata Glossario A		0.4	±
Glossario 2 A 2 B 2 C 2 G 2 2 2 3 3 4 4 5 4 6 2		2.4	Prospettive
A	A	Rea	lta' Aumentata 19
A	Gl	ossai	rio 21
B	-		
C			
G			
		\sim	

Elenco delle figure

1	Logo di Experenti srl	3
2	Grafico Hype Cycle sui principali trend (2014)	5
3	Esempio di realta' aumentata - Planisfero	6
4	Esempio di realta' aumentata - Motore	7
5	Esempio di app configuratore	8
6	Flusso dei processi interni secondo la metodologia Agile	10
7	Esempio di Kanban Board	12
8	Architettura di Vuforia SDK e flusso di funzionamento delle operazioni di	
	tracciamento delle immagini	14
9	Esempio sviluppato su Google Cardboard di AR/VR	15
10	Esempio di realta' aumentata	19

Elenco delle tabelle

1 L'azienda

1.1 Presentazione

EXPERENTI srl nasce dalla brillante idea di sfruttare la tecnologia avanzata della realta' aumentata integrandola in un'ottica di business e marketing esperenziale. La startup e' nata nel 2012 da una collaborazione tra l'Università di Padova e Mentis, società di consulenza strategica. Dopo due anni, e' riuscita a crescere diventando, nel 2014, una vera e propria realta' aziendale ottenendo importanti investimenti che ne hanno permesso un rapido sviluppo ed una veloce espansione al punto da riuscire ad aprire una filiale a New York.



Figura 1: Logo di Experenti srl

1.2 Organizzazione aziendale

La filiale produttiva dell'azienda ha sede presso Massanzago (PD) in Via de Faveri 16, e conta nel suo organico due diversi team:

- un team con competenze relative al contesto commerciale
- un team focalizzato sulla parte tecnica e di gestione di progetto.

Il primo team si occupa degli aspetti commerciali, di marketing e di immagine dell'azienda. L'obbiettivo principale del team e' la ricerca e l'aggancio di nuovi clienti, nonche' la fidelizzazione dei clienti gia' acquisiti. Per fare questo sono presenti diverse figure:

- CMO (Chief Marketing Officer): una figura con una preparazione in comunicazione e marketing, che conosce molto bene gli aspetti psicologici. Questa persona si occupa di capire come l'azienda viene percepita dall'esterno e cerca di costruirne un'immagine solida che ispiri fiducia e sicurezza nei possibili clienti. Un ulteriore compito e' quello di fornire all'azienda la possibilita' di partecipare ad eventi e fiere in ambito tecnologico e innovativo e di pubblicizzare l'azienda stessa.
- CEO (Chief Executive Officer): e' l'amministratore delegato dell'azienda. Ne definisce le scelte strategiche, dal modello di business all'approccio al mercato. Segue direttamente le relazioni con i clienti chiave che generano oltre 150000 euro di revenues. Sviluppa le relazioni con investitori e partner.

Il secondo team si occupa della parte produttiva e della parte di ricerca e sviluppo. L'obiettivo primario del team e' quello di soddisfare il cliente realizzando l'applicazione che piu' si avvicina alle sue aspettative e nel piu' breve tempo possibile, in modo efficace ed efficiente. Obiettivi secondari ma non di minore importanza sono la ricerca di nuove tecnologie e l'implementazione di metodologie che aumentino l'efficacia e l'efficienza con cui viene portato a termine il lavoro. Le principali figure della squadra sono:

- PM (Project Manager): il suo obiettivo essenziale è quello di raggiungere gli obiettivi di progetto, assicurando il rispetto dei costi, dei tempi e della qualità concordati e soprattutto il raggiungimento della soddisfazione del committente. Ha una forte preparazione economica.
- CTO (Chief Technology Officer): il suo ruolo e' quello di monitorare le nuove tecnologie e valutarne il loro potenziale applicato ai prodotti e servizi; ma anche quello di supervisionare i progetti di ricerca per assicurare che portino valore aggiunto alla societa'.
- sviluppatore software: si prende cura di piu' aspetti del ciclo di vita del software, partendo dall'analisi, passando poi per progettazione e codifica e terminando con il testing e la validazione dell'applicazione.

Al momento l'azienda si compone di una decina di persone, ma e' previsto un ampliamento dell'organico per fare fronte al crescente numero di progetti entranti.

1.3 Prodotti e soluzioni offerte

1.3.1 Lo scenario contemporaneo

Si puo' pensare che ormai e' gia' stato tutto scoperto e inventato, ma non e' cosi perche' ogni rivoluzione tecnologica apre un gigantesco universo di possibili applicazioni.

Quello in cui ci troviamo e' un secolo che vede la piu' rapida espansione ed evoluzione dal punto di vista tecnologico nella storia dell'umanita'. La crescita tecnologica si sviluppa ad una velocita' tale che quello che oggi esce come una novita' tra due mesi viene considerato vecchio e superato.

Inoltre, il modello capitalista adottato dai paesi piu' industrializzati e la globalizzazione impongono una continua ricerca ed aggiornamento dei propri prodotti e servizi per risultare piu' efficaci ed efficienti sul mercato. Per ottenere cio', soprattutto negli ultimi decenni si sono cercate nuove vie di comunicazione per raggiungere il maggior numero di possibili clienti, investendo moltissimi soldi in campagne pubblicitarie.

Ci troviamo in un periodo temporale in cui siamo assuefatti da pubblicita' di ogni genere, al punto da riconoscere un brand esclusivamente osservandone il packaging, oppure osservando il design di un prodotto. Ma la pubblicita' tradizionale sta perdendo efficacia, soprattutto per il fatto che molti mezzi di comunicazione stanno sempre piu' cadendo in disuso. Questo e', per esempio il caso di riviste e televisori, che si sono viste superare da quello che web e dispositivi mobile stanno sempre piu' offrendo.

Lo scopo dell' AR (Augmented Reality) e' quello di offrire nuove strade di comunicazione, da integrare ai dispositivi mobile (smartphone, tablet e visori).

1.3.2 Il trend

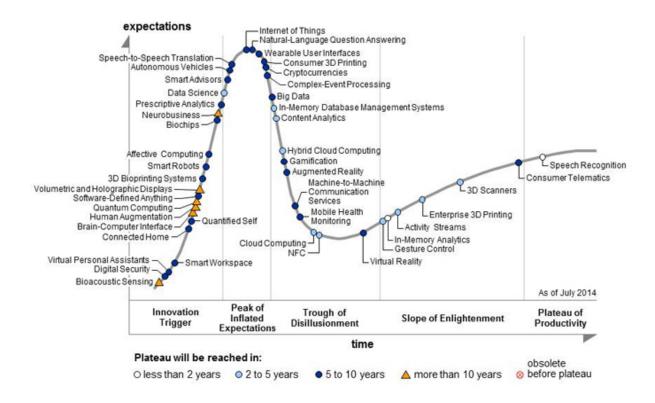


Figura 2: Grafico Hype Cycle sui principali trend (2014)

Quello che emerge da uno studio di Gartner Inc., multinazionale leader mondiale nel campo dell'Information Technology, è una interessante previsione sulla diffusione di alcune tecnologie emergenti. Lo strumento usato da Gartner è lo Hyper Cycle, che consiste in una rappresentazione grafica che mette in scena il ciclo di vita di una tecnologia, dal suo concepimento, alla maturità, alla sua diffusione. Questo, inoltre, viene spesso utilizzato come punto di riferimento nel marketing e nel reporting technology, essendo allegati al grafico i rischi e le opportunità di queste tecnologie.

Nello Hype Cycle possiamo per esempio notare che per la realta' aumentata i tempi per un'adozione di massa sono stimati in un periodo compreso tra i 5 ed i 10 anni, e che quindi un investimento nel settore puo' portare a una crescita esponenziale dei ricavi dell'azienda.

1.3.3 Il core business

L'obiettivo che vuole raggiungere Experenti e' quello di sfruttare la tecnologia della realta' aumentata per creare un servizio pubblicitario che faccia leva sulle emozioni dei consumatori e su quello che viene definito wow factor (espressione inglese che si riferisce a una qualita' o una caratteristica che sorprende; letteralmente elemento sorprendente, o fattore sorpresa). L'obiettivo e' quello di instaurare nell'utente finale un ricordo piacevole e associare quel ricordo a un marchio o a un prodotto.

1.3.4 Il prodotto

Il prodotto vero e proprio che viene creato dall'azienda e fornito ai committenti e' una applicazione mobile che permette la visualizzazione e l'interazione con alcuni contenuti multimediali, come ad esempio video o modelli 3D, applicati a un "tag" riconosciuto tramite l'ausilio della fotocamera integrata nel device. Il funzionamento dell'applicazione prevede che, inquadrando con la fotocamera del proprio dispositivo mobile una particolare immagine o un oggetto 3D chiamati Tag, sia possibile visualizzare i contenuti multimediali associati, "aumentando" così le informazioni percepite attraverso nuovi canali informativi. I prodotti sviluppati da Experenti coprono la richiesta di diversi settori, tra i principali:

- architettura e arredamento;
- comunicazione ed editoria;
- turismo e cultura;
- istruzione e formazione;
- smartcity ed eventi.

Sono settori tendenzialmente distanti dal mondo tecnologico, per cui e' di importanza cruciale un altissimo livello di usabilita' dei prodotti. Per cui il prodotto vero e proprio viene creato sulla base delle esperienze precedenti in termini di usabiltia' e di prestazioni (primo su tutti il risparmio energetico della batteria dei device), e sulla base di chi sara' l'utente finale dell'applicazione.



Figura 3: Esempio di realta' aumentata - Planisfero



Figura 4: Esempio di realta' aumentata - Motore

1.3.5 Tipologie di prodotto

L'azienda prevede la scelta fra tre diversi tipi di pacchetto, ognuna studiata per venire incontro alle diverse disponibilita' di budget dei clienti:

- inserimento di contenuti interni all'app Experenti: la prima soluzione e quella piu' economica. Questa offerta consiste nell'inserimento di nuovi tag e nuovi contenuti associati all'interno di un visore di realta' aumentata gia' esistente avente come brand Experenti. Non e' prevista la modifica della struttura dell'applicazione che funge da contenitore di elementi provenienti da diverse fonti e destinati a diversi utenti. L'applicazione e' distribuita sia su dispositivi Android che su dispositivi iOS.
- inserimento di contenuti interni ad un'app personalizzata: e' la soluzione intermedia, che prevede la creazione di un'app personalizzata sulla base della struttura che possiede l'app di Experenti. E' quindi possibile cambiare nome, logo, palette di colori e contenuti andando a completare le fondamenta standard dell'app.
- inserimento di contenuti interni ad un'app dedicata: e' la soluzione meno economica ma piu' completa tra quelle presentate. Consiste nella realizzazione di un'app fornendo completa liberta' di personalizzazione e costruita su misura del cliente.

I prodotti tipicamente realizzati sono di due tipologie diverse:

- app visore: e' l'idea su cui si basa l'app Experenti e cioe' quella di fornire un semplice visualizzatore di contenuti, sia video che modelli 3D. E' data la possibilita' di interazione con i contenuti e vengono fornite le funzionalita' per scattare screenshot e abilitare il flash della fotocamera.
- app configuratore: e' un particolare tipo di applicazione che vede la sua migliore implementazione in ambito di architettura e arredo. Questo particolare tipo di
 app permette all'utente di "sfogliare" un catalogo di prodotti e di visualizzarli a
 grandezza naturale per avere una visione d'insieme all'interno del proprio locale o
 all'esterno. E' possibile vedere i prodotti nelle proprie varianti e di confrontarli
 tra di loro. L'applicazione prevede tipicamente un menu' inferiore per scorrere gli
 elementi e un pannello laterale per visualizzare le informazioni relative a ogni singolo oggetto. E' fornita la possibilita' di effettuare ricerche all'interno del catalogo
 tramite keyword.

E' prevista l'introduzione di una nuova tipologia di prodotto ancora in fase di sviluppo che e' il **visore di video configurabile da web**. Tutte le altre applicazioni che non rientrano in queste tipologie di prodotto non sono ancora state standardizzate e rientrano nella tipologia di **applicazioni custom**.



Figura 5: Esempio di app configuratore

1.4 Processi aziendali

1.4.1 Modello di ciclo di vita software

Come modello di ciclo di vita software, l'azienda ha deciso di adottare una metodologia AGILE. Si riferisce a un insieme di metodi di sviluppo del software emersi a partire dai

primi anni 2000 e fondati su insieme di principi comuni, direttamente o indirettamente derivati dai principi del "Manifesto per lo sviluppo agile del software". Experenti ha scelto questo modello perche', lavorando in un ambiente altamente innovativo, necessita di prediligere le iterazioni con gli individui esterni e la collaborazione con il cliente oltre a una rapida reazione al cambiamento. Questo tipo di modello si prefigge di ottenere software funzionante tralasciando aspetti importanti ma non essenziali quali, per esempio, una documentazione completa. I principi su cui si basa una metodologia agile che segua i punti indicati dall'Agile Manifesto, sono quattro:

- le persone e le interazioni sono più importanti dei processi e degli strumenti (ossia le relazioni e la comunicazione tra gli attori di un progetto software sono la miglior risorsa del progetto);
- più importante avere software funzionante che documentazione (bisogna rilasciare nuove versioni del software ad intervalli frequenti, e bisogna mantenere il codice semplice e avanzato tecnicamente, riducendo la documentazione al minimo indispensabile);
- bisogna collaborare con i clienti oltre che rispettare il contratto (la collaborazione diretta offre risultati migliori dei rapporti contrattuali);
- bisogna essere pronti a rispondere ai cambiamenti oltre che aderire alla pianificazione (quindi il team di sviluppo dovrebbe essere pronto, in ogni momento, a modificare le priorità di lavoro nel rispetto dell'obiettivo finale).

La gran parte dei metodi agili tenta di ridurre il rischio di fallimento sviluppando il software in finestre di tempo limitate chiamate iterazioni che, in genere, durano qualche settimana. Ogni iterazione è un piccolo progetto a sé stante e deve contenere tutto ciò che è necessario per rilasciare un piccolo incremento nelle funzionalità del software: pianificazione, analisi dei requisiti, progettazione, implementazione, test e documentazione.

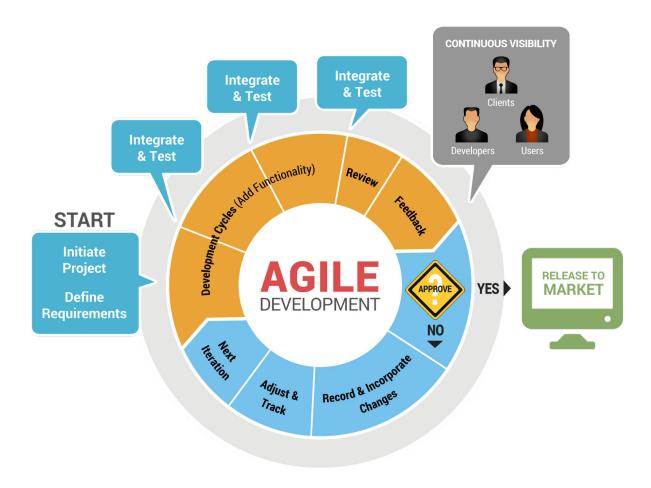


Figura 6: Flusso dei processi interni secondo la metodologia Agile

Il software, all'interno dell'azienda viene sviluppato in finestre di tempo limitate chiamate iterazioni che, in genere, durano dalle 2 alle 4 settimane. Ogni iterazione puo' essere considerata come un piccolo progetto a sé stante e deve contenere tutto ciò che è necessario per rilasciare un piccolo incremento nelle funzionalità del software: pianificazione (planning), analisi dei requisiti, progettazione, implementazione, test e documentazione. La comunicazione con il cliente avviene quotidianamente, fornendo da parte dell'azienda screenshot o video sulle funzionalita' e ottenendo dal cliente feedback e nuove richieste. Anche se il risultato di ogni singola iterazione non ha sufficienti funzionalità da essere considerato completo deve essere rilasciato e, nel susseguirsi delle iterazioni, deve avvicinarsi sempre di più alle richieste del cliente. Alla fine di ogni iterazione il team rivaluta le priorita' di progetto, viene eseguita una nuova pianificazione e una nuova progettazione in modo da ottenere un sostanziale incremento alla prossima iterazione, fino al completo soddisfacimento del cliente. Se in corso di progettazione in seguito a una richiesta di modifica dei requisiti ci si accorge che alcune funzionalita' richiedono un numero troppo elevato di risorse rispetto a quanto preventivato ci si accorda con il cliente per trovare un compromesso in modo tale che non resti deluso.

I metodi agili preferiscono la comunicazione in tempo reale, preferibilmente faccia a faccia, a quella scritta (documentazione). Il team agile è composto da tutte le persone necessarie

per terminare il progetto software. Come minimo il team deve includere i programmatori ed i loro clienti (con clienti si intendono le persone che definiscono come il prodotto dovrà essere fatto: possono essere dei product manager, dei business analysts, o veramente dei clienti).

1.4.2 Strumenti a supporto dei processi

- 1.4.2.1 Sistemi operativi Il lavoro viene svolto in ambiente Microsoft Windows 8.1, anche se a fine agosto e' iniziato l'aggiornamento di alcune macchine a Windows 10. Una parte del team di sviluppo, invece, lavora in ambiente MacOS principalmente per la compilazione e pubblicazione di app per iOS che ne rendono l'utilizzo necessario. I programmi utilizzati quali Photoshop, Gimp, Unity, sono cross-platform quindi non e' un problema lo sviluppo su sistemi diversi. Per quanto riguarda il server aziendale vediamo la presenza di un sistema Linux così come per gli ambienti cloud, in quanto si presta molto bene a quello scopo. Per il testing delle applicazioni vengono utilizzati dispositivi Android aggiornati all'ultima versione 5.1.1 e dispositivi iOs aggiornati alla versione 8.4.1.
- 1.4.2.2 Gestione del versionamento Per la gestione del versionamento viene utilizzato internamente Tortoise SVN che e' un client grafico Subversion. Si e' scelto il suo utilizzo in quanto, oltre ad essere open source, e' stato scritto per girare come estensione di Microsoft Windows e quindi perfettamente integrabile nel sistema operativo usato per lo sviluppo software. I progetti realizzati sono contenuti in un repository che risiede nei server interni e gestito dal reparto tecnico dell'azienda.
- **1.4.2.3 Enterprise Resource Planning** Come sistema di gestione per integrare tutti i processi di business rilevanti, l'azienda ha scelto di utilizzare **Odoo**, ossia un software ERP OpenSource maturo per la gestione di piccole e medie imprese. Odoo integra, tramite moduli, tutti i processi necessari all'impresa come:
 - gestione della contabilità;
 - gestione delle risorse umane;
 - gestione di vendite e acquisti;
 - gestione dei progetti;
 - gestione documentale;

Odoo è noto per essere molto completo ed estremamente modulare, con più di 1000 moduli disponibili. È basato su una robusta architettura Model-View-Controller, con un server distribuito, workflow flessibili, una GUI dinamica e report personalizzabili. Le funzionalita' principali per cui e' stato scelto Odoo sono:

• Kanban Board: utilizzata per organizzare in modo ottimale il lavoro e avere una visione generale sullo stato dei singoli progetti. E' molto usata soprattutto per il fatto che ci si trova ad agire seguendo un modello di sviluppo molto dinamico e soggetto a continui cambiamenti. L'utilizzo della Kanban Board porta ad eliminare

una classe di problemi e sprechi nell'attivita' produttiva attraverso un approccio sistematico ovvero creando un ambiente di lavoro che rende difficile commettere errori.

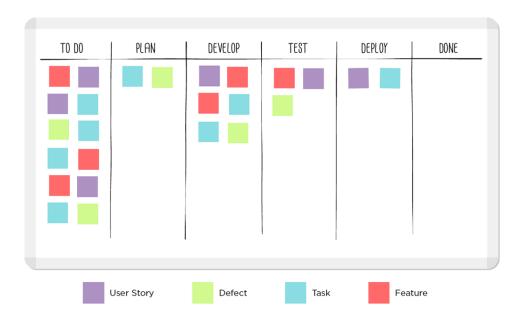


Figura 7: Esempio di Kanban Board

- Gestione presenze e richiesta di permessi: entrate e uscite sono gestite da Odoo cosi come la richiesta di permessi, in questo modo risulta semplice capire la disponibilita' di personale a breve e lungo termine.
- Calendarie note condivise: grazie ai calendari e alle note condivise e' possibile avere una visione di insieme altrimenti difficile da osservare.

L'utilizzo di Odoo si e' rivelato di importanza fondamentale per gestire in modo efficiente il tempo del personale, ma anche per avere sempre sotto mano le priorita' su un progetto piuttosto che un altro, oppure avere sempre un elenco descrittivo delel attivita' da svolgere durante la giornata.

L'utilizzo delle note condivise e' usato oprattutto in ambito bug fixing, in quanto viene tenuta traccia della soluzione a un particolare bug riscontrato in una applicazione e quindi rintracciabile in futuro da altri che incontrano le stesse problematiche.

1.5 Tecnologie utilizzate

1.5.1 Unity 3D

Unity 3D e' una potente e flessibile piattaforma di sviluppo utilizzata per la creazione di giochi 2D e 3D, oltre che per esperienze interattive. E' un ecosistema completo per chiunque miri a costruire un business sulla creazione di contenuti di alto livello. I punti forti che hanno portato alla scelta di questa piattaforma sono essenzialmente:

- Migliore motore di gioco mobile: la caratteristica principale e' che Unity e' il migliore motore di gioco per lo sviluppo di applicazioni mobile. Permette migliaia di ottimizzazioni per ridurre il peso degli assets e opzioni dedicate per ottenere la migliore resa grafica sui vari dispositivi mobile.
- Supporto al multiplatform: Unity che permette la creazione dei contenuti una volta sola e la distribuzione su tutte le principali piattaforme mobile, desktop e console, semplicemente con un click.
- Partnership di successo: Unity trae molti benefici dalla forte e positiva partnership instaurata con colossi di piattaforme e costruttori di hardware come Microsoft, Sony, Qualcomm, Intel, Samsung, Oculus VR e Nintento.

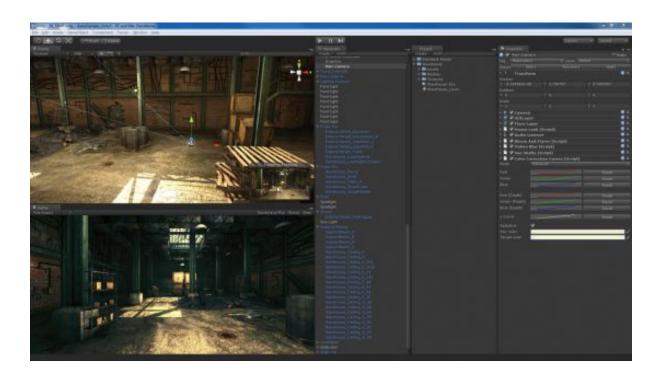


Figura 8: Interfaccia di Unity 3D

1.5.2 Vuforia SDK

Vuforia è la piattaforma software che consente le migliori e più creative esperienze di realtà aumentata attraverso gli ambienti del mondo reale, dando alle applicazioni mobile il potere di "vedere" attraverso la fotocamera del device. La piattaforma Vuforia utilizza un efficiente e stabile riconoscimento delle immagini basato sulla visione artificiale. La visione non e' intesa solo come acquisizione di una fotografia bidimensionale di un'area ma soprattutto come l'interpretazione del contenuto di quell'area. E' stato scelto l'utilizzo di Vuforia per il suo pieno supporto ad iOS, Android e Unity 3D.

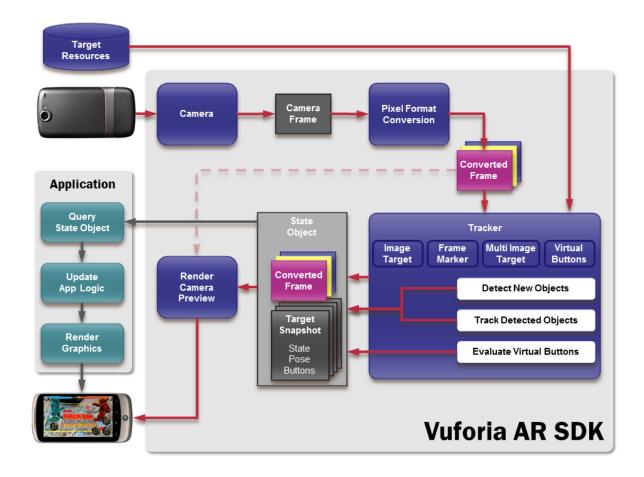


Figura 9: Architettura di Vuforia SDK e flusso di funzionamento delle operazioni di tracciamento delle immagini

Di seguito vengono spiegati i componenti dell'architettura di Vuforia SDK AR.

- Application: viene eseguita su device. In base ai dati di input avviene l'aggiornamento di stato di alcuni oggetti forniti da Vuforia che servono ad aggiornare l'App Logic e a renderizzare la grafica sullo schermo.
- Camera: assicura che tutti i frame della camera vengano passati al Pixel Format Conversion per ulteriori elaborazioni.
- Pixel format Conversion: converte i frame provenienti dal modulo Camera in modo da essere riconosciuti dal rendering e dal tracking dell'OpenGL ES. Questo modulo e' necessario in quanto le fotocamere sono diverse da dispositivo a dispositivo e forniscono diversi formati di frame.
- Target Detection: Vuforia SDK fornisce il rigonoscimento del tag in tre forme:
 - tag definiti dall'utente;
 - tag interni all'applicazione;

- tag gestiti in cloud.

I tag definiti dall'utente sono definiti usando un'algoritmo interno disponibile in Vuforia SDK. Per la seconda tipologia di tag, e' necessario il caricamento delle immagini sul portale di sviluppo di Vuforia, per poi scaricare un file da utilizzare in Unity. L'ultima tipologia usa il riconoscimento ricergando i tag tra quelli caricati sul portale di sviluppo di Vuforia.

• Tracker: e' il cuore di Vuforia SDK dove sono scritti tutti gli algoritmi di visione computerizzata per ogni tipologia di tag (immagini, cilindri, etc.). Il modulo si occupa di creare oggetti di stato, in base ai dati ricevuti, che verrano poi utilizzati dall'applicazione sviluppata.

1.6 Propensione all'innovazione

Come gia' accennato in precedenza, Experenti sta cavalcando l'onda di un trend molto caldo, e l'arrivo sul mercato dei visori di realta' virtuale e realta' aumentata sono un passo in avanti che l'azienda e' pronta ad affrontare. Durante il mio periodo di stage ho potuto osservare come il team di sviluppo sia sempre aggiornato sulle nuove tecnologie e sulle release di nuove versioni di tecnologie gia' utilizzate. L'azienda ha gia' avviato ricerche e sperimentazioni per:

- l'utilizzo oggetti tridimensionali reali come tag;
- la creazione di applicazioni in realta' aumentata senza l'utilizzo di alcun tag;
- l'implementazione della realta' aumentata su visori AR/VR e quindi la creazione di applicazioni di realta' aumentata mista realta' virtuale.

L'azienda ha gia' portato avanti alcuni esempi di realta' aumentata sui Google Cardboard con discreti successi. Anche se l'innovazione e' un aspetto molto importante per l'azienda, non puo' essere prioritaria per il fatto che le risorse sia umane che finanziarie sono ancora limitate e assegnate in primo luogo alla produzione.

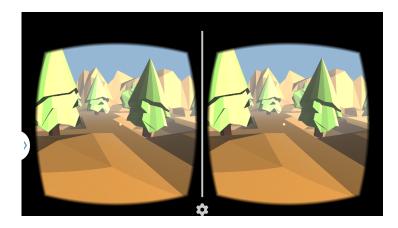


Figura 10: Esempio sviluppato su Google Cardboard di AR/VR

2 Strategia Aziendale

2.1 Motivazione dello stage

Lo stage ha potuto svolgersi grazie all'evento STAGE-IT 2015 che ha permesso l'incontro tra le imprese e gli studenti che sarebbero entrati a breve in stage nel mondo del lavoro con specifico riferimento al settore ICT. L'evento ha favorito un'occasione di conoscenza reciproca mediante colloqui individuali.

Experenti sta vivendo un momento di forte crescita, e ha visto nell'ultimo periodo un aumento del numero di progetti in ingresso. Per fare fronte alla richiesta, l'azienda ha deciso di espandere il suo organico anche in una possibile ottica di inserimento post-stage. Il team di Experenti richiedeva un laureando in Informatica che possedesse un'ottima capacità di programmazione ad oggetti, la conoscenza di C# e una propensione per la parte di progettazione propedeutica al coding vero e proprio. Inoltre, era apprezzata una qualche esperienza con modellazione, rendering 3D e con il motore grafico Unity 3D.

Per una azienda avviata da soli due anni, e' di fondamentale importanza gestire in modo ottimale le risorse, soprattutto quelle finanziarie. Per cui, l'azienda ha valutato positivamente il fatto di poter prendere uno stagiaire a tempo limitato senza obbligo di retribuzione, in modo da avere a disposizione ulteriori forze nell'immediato per gestire il notevole numero di progetti entranti in quel periodo.

Non e' stata una scelta dettata esclusivamente dalla necessita' di manodopera, pero', in quanto il tempo di formazione dello stagiaire comportava un dispendio iniziale di risorse, in quanto era necessario l'affidamento di un tutor aziendale per l'insegnamento delle metodologie, dell'utilizzo degli strumenti e delle best practises presenti in azienda.

2.2 Obiettivo dello stage

Lo stage prevedeva la suddivisione delle attività in due parti: la prima prettamente formativa, ha occupato circa il 60% del periodo di stage, mentre la seconda, che ha occupato il successivo tempo restante, si e' concentrata sulla parte produttiva dell'attività aziendale, in particolar modo sulla parte orientata alla realizzazione di progetti destinati ai clienti esterni.

Come **obiettivo minimo** era richiesto di sviluppare almeno un singolo contenuto complesso in realtà aumentata (ovvero: non video AR semplice e non 3D statico AR) da inserire all'interno di un'app commissionata da un cliente esterno.

Mentre, come **obiettivo massimo** era richiesto di sviluppare un'intera app visore di AR, completa di tutti i suoi contenuti semplici e complessi e della propria grafica, dalla fase di accettazione dei materiali in entrata fino alla fase di consegna della beta finale al cliente. Il progetto che avrei dovuto seguire non era stabilito sin da subito, ma e' stato concordato a stage gia' avviato, in seguito all'ingresso di un progetto commissionato da Cora' Divisione Parquet, di cui parlero' in seguito.

Il progetto consisteva nella realizzazione di un configuratore di arredo in realta' aumentata e nella gestione di un avatar 3D che effettuasse una presentazione iniziale e si occupasse di seguire l'utente durante l'utilizzo dell'app con una spiegazione sulle varie categorie di prodotto.

Entrando nel dettaglio, era richiesto di partire da un configuratore di prodotto di base, che consiste in un'applicazione tramite la quale gli utenti possono scegliere un modello di prodotto e le caratteristiche desiderate, e una volta definiti possono mandare una e-mail di richiesta preventivo oppure essere rimandati al sito web.

Il prodotto di base da cui bisognava partire era un configuratore, gia' realizzato, di stufe comprensivo di menu' inferiore per la selezione delle categorie e dei prodotti e un pannello laterale mostrante la descrizione di ogni prodotto. Nel configuratore, inoltre, era gia' presente uno script per gestire l'auto-focus della camera del device e un mirino con un piccolo pulsante per scaricare il tag nel caso non fosse gia' disponibile all'utente.

Definita la base di partenza, la prima parte del progetto, era la creazione della GUI personalizzata partendo da una grafica in formato PSD. Successivamente, bisognava inserire i primi prodotti all'interno del configuratore e quindi gestire i singoli dati riguardanti un prodotto in modo da fornire, in futuro, l'eventuale possibilita' di effettuare ricerche tramite l'inserimento di keyword in un'apposita casella di input testuale.

Si richiedeva, inoltre, l'implementazione di una feature nuova, per fornire la gesture di pinch-to-zoom realizzata ad-hoc per una pavimentazione irregolare che e' quella del parquet. Era richiesta un'estensione della superficie coperta dal parquet in concomitanza ad una particolare gesture (in questo caso un "pizzico" sullo schermo del device) applicata all'oggetto tridimensionale che si stava visualizzando.

La seconda parte del progetto consisteva nella gestione di un avatar umanoide in realta' aumentata e di un modello tridimensionale rappresentante un ventaglio in legno da usare come sipario per la comparsa dell'avatar. L'avatar doveva effettuare una presentazione iniziale dell'applicazione e delle tipologie di prodotto, e si voleva poterlo richiamare successivamente tramite un apposito pulsante per richiedere spiegazioni riguardanti particolari categorie di prodotto concordate con il committente.

2.3 Vincoli imposti

2.3.1 Vincoli tecnologici

2.3.1.1 Android Android è un sistema operativo personalizzabile per dispositivi mobili sviluppato da Google Inc. basato su kernel Linux. È stato progettato principalmente per smartphone e tablet, con interfacce utente specializzate per televisori (Android TV), automobili (Android Auto), orologi da polso (Android Wear), occhiali (Google Glass), e altri. È per la quasi totalità Free and Open Source Software, ed è distribuito sotto i termini della licenza libera Apache 2.0.

Android dispone di una vasta comunità di sviluppatori che realizzano applicazioni con l'obiettivo di aumentare le funzionalità dei dispositivi. Queste applicazioni sono scritte soprattutto in linguaggio di programmazione Java.

2.3.1.2 Unity 3D

2.3.1.3 Vuforia SDK

2.3.1.4 Monodevelop

2.3.1.5 C#

2.3.2 Vincoli metodologici

2.3.3 Vincoli temporali

Il progetto prevedeva che lo stagiaire svolgesse un totale di 320 ore di attività presso l'azienda ospitante, suddivise in circa 40 ore settimanali soggette a possibili variazioni nel caso di scadenze aziendali o di impegni di varia natura da parte dello studente. Tali ore si dovevano svolgere internamente all'orario d'ufficio, dal lunedì a venerdì dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:30 alle 18:30.

Le prime date concordate di inizio e fine stage sono state, rispettivamente, 2015-07-09 e 2015-09-09. In seguito a problematiche sorte da parte del tutor aziendale a ridosso della data di inizio stage si e' deciso di riconcordare nuovamente le date di inizio e fine stage, rispettivamente, 2015-07-13 e 2015-09-11.

Il periodo concordato e' stato suddiviso in due sezioni temporali della stessa dimensione:

- la prima parte prettamente formativa, consisteva nello studio delle tecnologie utilizzate e nella realizzazione di un piccolo progetto per l'assimilazione dei concetti appresi;
- la seconda parte, iniziata in conclusione della parte formativa, consisteva nella realizzazione del progetto vero e proprio.

2.4 Prospettive

Come descritto in precedenza, Experenti vuole ampliare il suo organico, inserendo nel team alcune nuove figure con una preparazione in ambito informatico e grafico. Il numero sempre crescente di progetti entranti rendono necessario l'inserimento di sviluppatori Android e iOS che seguano attivamente i progetti dalla fase di raccolta dei materiali, alla fase di progettazione, codifica e testing.

A Realta' Aumentata

La realtà aumentata consiste nell'arricchimento della percezione sensoriale umana mediante informazioni, in genere manipolate e convogliate elettronicamente, che non sarebbero percepibili con i cinque sensi. Gli elementi che "aumentano" la realtà possono essere aggiunti attraverso un dispositivo mobile, come uno smartphone, con l'uso di un PC dotato di webcam o altri sensori, con dispositivi di visione (per es. occhiali a proiezione sulla retina), di ascolto (auricolari) e di manipolazione (guanti) che aggiungono informazioni multimediali alla realtà già normalmente percepita.

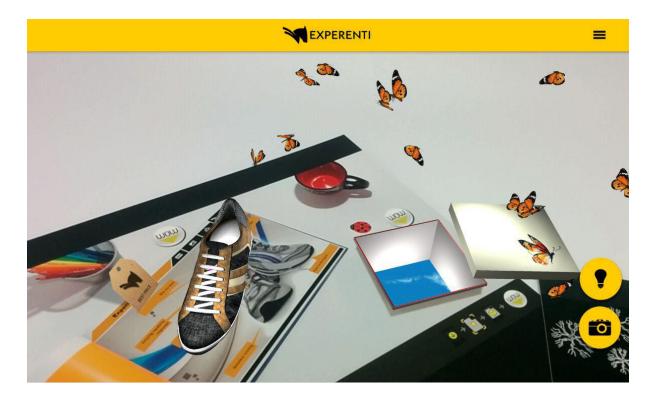


Figura 11: Esempio di realta' aumentata

Le informazioni "aggiuntive" possono, pero', consistere anche in una diminuzione della quantità di informazioni normalmente percepibili per via sensoriale, sempre al fine di presentare una situazione più chiara o più utile o più divertente. Anche in questo caso si parla di AR.

Nella realtà virtuale (virtual reality, VR), le informazioni aggiunte o sottratte elettronicamente sono preponderanti, al punto che le persone si trovano immerse in una situazione nella quale le percezioni naturali di molti dei cinque sensi non sembrano neppure essere più presenti e sono sostituite da altre. Nella realtà aumentata (AR), invece, la persona continua a vivere la comune realtà fisica, ma usufruisce di informazioni aggiuntive o manipolate della realtà stessa.

Le informazioni circa il mondo reale che circonda l'utente possono diventare interattive e manipolabili digitalmente. Le informazioni che "aumentano" la realtà possono

essere presenti nella memoria del dispositivo utilizzato, oppure possono essere ricavate da internet in tempo reale.

Prima di essere impiegata in ambito mobile, con applicazioni per smartphone e tablet o visori da indossare, la realtà aumentata è stata introdotta in ambiti specifici come quello della ricerca, della medicina o nel settore militare. Basti pensare, ad esempio, agli head-up display (HUD) equipaggiati sugli aerei da combattimento, che mostrano al pilota informazioni come la distanza dall'obiettivo o l'inclinazione del velivolo, permettendogli di mantenere lo sguardo fisso su ciò che ha di fronte. In tempi recenti una delle prime app mobile a sfruttare questo approccio è stata Layar. Si tratta di un software che, sfruttando le informazioni di geolocalizzazione fornite dal modulo GPS del dispositivo, e accoppiandole con l'orientamento dello schermo individuato da accelerometro o giroscopio, permette all'utente di inquadrare attraverso la fotocamera l'ambiente circostante, visualizzando icone relative ai punti di interesse presenti nelle vicinanze, esattamente nella direzione in cui si trovano. Questo può risultare utile quando si cerca un ristorante, per capire che strada percorrere per raggiungerlo, oppure in modo da sapere in tempo reale la posizione di altre persone nei dintorni.

La realtà aumentata è una tecnologia applicabile a molti contesti diversi (contrariamente alla realta' virtuale che trova le sue principali applicazioni in ambito gaming e multimediale). I principali campi in cui puo' essere implementata spaziano dall'advertising al gaming, dall'edilizia all'arte e all'istruzione.

Glossario

A

Asset:

e' una risorsa utilizzata in Unity. Un asset puo' essere, per esempio, un modello 3D, uno sprite, una texture, o qualsiasi oggetto di gioco (game object).

 \mathbf{B}

Business:

Insieme delle attività che contribuiscono maggiormente alla produzione del fatturato.

C

Cross-Platform:

Si riferisce ad un linguaggio di programmazione, ad un'applicazione software o ad un dispositivo hardware che funziona su più di un sistema o appunto, piattaforma.

 \mathbf{G}

GUI:

E' un tipo di interfaccia utente che consente all'utente di interagire con il device controllando oggetti grafici convenzionali.

P

PSD:

E' un formato di file nativo di Adobe Photoshop per il salvataggio di immagini con le differenti caratteristiche gestite dal programma.

 \mathbf{R}

introiti che l'azienda riceve dalla sua normale attivita' di business Revenue:

 \mathbf{S}

Software: e' un termine generico che definisce programmi e procedure

utilizzati per far eseguire al computer un determinato compito.